

Il presidente dell'Autorità Portuale della Spezia, Lorenzo Forcieri, ha annunciato che dal 2015 diminuiranno le imposte portuali e i diritti d'ancoraggio, per incentivare l'uso dello scalo. Il punto sul programma Widermos.



Forcieri ha annunciato che il provvedimento entrerà in vigore nel 2015, senza però precisarne l'importo. Lo ha affermato a Bruxelles, durante un incontro sul programma Widermos, di cui è capofila l'Autorità Portuale della Spezia. Il presidente ha anche auspicato un riequilibrio tra nord e sud dell'Europa per quanto riguarda le infrastrutture, aggiungendo che "non serve continuare ad investire nelle aree già fortemente infrastrutturate", come quelle che si affacciano sull'Atlantico. Con queste parole, Forcieri interviene nella diatriba scatenata dalla lobby di alcuni porti del Nord, che nei giorni scorsi ha chiesto che gli stanziamenti pubblici comunitari vadano in prevalenza ai loro scali.

Il programma Widermos ha l'obiettivo di migliorare il collegamento tra i porti ed i retroporti attraverso l'interoperabilità e il trasporto intermodale. Lo sviluppo del progetto è a buon punto e il prossimo passo è la realizzazione di una piattaforma telematica per lo scambio delle informazioni tra tutti gli operatori della logistica operanti negli scali aderenti, ossia La Spezia, Barcellona, Porto, Kiel e Rostok.

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!